



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI ANCONA
www.caiancona.org



Domenica 01 novembre 2026



Pedalandò sù e giù per i
Colli Ginesini
Intersezionale CAI S.Benedetto del Tronto



Una facile pedalata per mountain bike e gravel bike, tra strade bianche panoramiche, boschi dai colori autunnali e colline dolci e sinuose, con lo sguardo che spazia dai profili maestosi dei Monti Sibillini fino alle sfumature azzurre del Mare Adriatico.

San Ginesio non è solo uno dei *Borghi più Belli d'Italia*, ma è un vero e proprio palcoscenico naturale a cavallo tra storia, leggenda e natura incontaminata.

Da **Belforte del Chienti (254 mt – punto acqua)**, si sale su panoramiche strade brecciate secondarie verso l'abitato di **Colvenale (450 mt)** quindi si prosegue fino ad intercettare la strada provinciale proveniente da Tolentino.

La si percorre per circa 1 km, quindi si devia a sx prendendo una sterrata che scende molto ripida in un isolato vallone da dove si prosegue, dapprima in falso piano poi con una ripida salita verso **San Ginesio (680 mt)**, dove ci si ferma per una visita al paese. Si prosegue quindi su panoramici crinali in direzione di **Camporotondo di Fiastione (295 mt)**, da dove si prende l'ultima salita che conduce al crinale che scende poi dolce verso il punto di partenza



DISLIVELLO: 1.000 mt circa; DISTANZA: 41 Km

DURATA: 4 ore circa, soste escluse;

DIFFICOLTÀ: TC/TC+

(Legenda capacità tecnica: **TC** turistica; **MC**: media; **BC** buona; **OC** ottima; la presenza del + indica brevi tratti, comunque superabili a piedi, con pendenza molto elevata. Un percorso siglato **BC / OC** richiede capacità tecnica **buona** in **salita** ed **ottima** in discesa. Per ulteriori dettagli visitare l'apposita sezione su www.caiancona.org

ATTREZZATURA PERSONALE OBBLIGATORIA:

Casco, pompa, camera d'aria di scorta (anche per pneumatici

tubeless). Consigliati guanti ed occhiali.

Itinerario per MTB, e-MTB, gravel bike

RITROVO: ore 8.30  **Belforte del Chienti (Mc)**, [parcheggio via Santa Maria](#)

ACCOMPAGNATORI DI ESCURSIONE:

CAI Ancona: ASC Matteo Bracaccini ( **347 4923840**

 mattbra@libero.it);

CAI S.Benedetto del Tronto: Marzia Palestini; Dino Recchi

ISCRIZIONI: da effettuarsi contattando l'accompagnatore, entro venerdì 30/10/2026

Escursione riservata ai soci CAI in regola con il tesseramento 2026. I non soci possono partecipare effettuando, all'atto dell'iscrizione, il versamento di € 12,95 per l'attivazione delle assicurazioni RCT, infortuni e Soccorso Alpino.

I luoghi che visiteremo

San Ginesio è uno dei borghi più affascinanti e ricchi di storia delle Marche, situato nella provincia di Macerata. Conosciuto storicamente come il **"Balcone dei Sibillini"**, sorge in una posizione panoramica straordinaria che spazia dai monti fino al mare.

Conserva una cinta muraria medievale quasi intatta, porte storiche (come Porta Picena e Porta Ascarana), torri difensive e splendidi edifici in cotto e pietra, come la Collegiata e il Teatro Leopardi.

È celebre anche come la "Città dei 100 giorni", in riferimento a un leggendario assedio storico, e vanta una forte tradizione legata all'arte, alla musica e al buon cibo (in particolare i prodotti tipici dell'entroterra maceratese e i vini dei Colli Maceratesi).



Belforte del Chienti sorge su una collina che domina la valle del fiume Chienti, offrendo splendidi scorci panoramici che spaziano verso l'Appennino e le colline circostanti.

Conserva la sua struttura originaria di borgo fortificato, con mura medievali, torri e porte d'accesso. Tra i monumenti di maggiore spicco spicca la Chiesa di San Eustachio, che custodisce opere d'arte di grande pregio (tra cui capolavori del Rinascimento locale come quelli di Boccio da Camerino).

Camporotondo di Fiastrone è un piccolo e caratteristico comune sparso che sorge su un territorio collinare che digrada verso il fiume Fiastrone, offrendo scorci paesaggistici di grande quiete e un contatto diretto con l'ambiente fluviale e rurale tipico dell'entroterra marchigiano.

Il paese conserva un'atmosfera raccolta e genuina, tipica dei borghi fortificati della zona, con testimonianze storiche legate all'architettura rurale e religiosa locale.

